

Dalla provincia

Cronache

«Sull'area ex Bames solo un pugno di posti»

I lavoratori lasciati a casa dalla vecchia proprietà fallita riuniti in Comitato criticano la reindustrializzazione di Progroup

VIMERCATE
di **Barbara Calderola**

Il tempo delle promesse è finito, «ora aspettiamo i fatti». Stop al distanziamento per gli ex lavoratori di Bames e Sem, eredi della lunga stagione di Ibm in Brianza, riuniti in un Comitato che li vede parte in causa contro la vecchia proprietà, i fratelli Massimo e Selene Bartolini, condannati in primo grado per bancarotta fraudolenta nell'ambito del rilancio - naufragato - della maxi-area di Vimercate ceduta 20 anni fa dagli americani ai canadesi di Celestica e finita al colosso della logistica.

Una vicenda ingarbugliata tutt'altro che agli sgoccioli, gli imprenditori hanno già annunciato ricorso contro la sentenza ottenuta con rito abbreviato. E dall'estate scorsa al risolto giudiziario si è aggiunto un altro tassello importante: l'arrivo sulla scena dei tedeschi di Progroup, il produttore di cartone ondulato con fabbriche in tutta Europa, che rileverà buona par-



Gli ex dipendenti di Bames e Sem sono pronti a manifestare sotto la sede della Provincia

te del sito. «Ma la reindustrializzazione è lontana, qui si parla di un pugno di posti», dicono i vecchi addetti di via Lecco passati di mano in mano negli anni e ora in attesa che la giustizia faccia il proprio corso. «Con noi lavoravano 3mila persone, ora al massimo si arriverà a 200», sottolineano i tecnici che sono tornati a riunirsi in vista delle prossime udienze del processo che entra nel merito per altri 8 imputati.

Le critiche si allargano anche «al via vai di camion previsto nell'area», 150 al giorno si stima, ma c'è chi dice che a regi-

LA DATA

**Bartolini condannati
L'11 novembre
si torna in aula
per gli altri imputati**

me saranno di più. Il Comitato attende al varco il neo sindaco Francesco Cereda che ha tenuto per sé il complicato dossier e che ha annunciato un prossimo incontro con la multinazionale con l'obiettivo di migliorare il progetto presentato dall'amministrazione 5 Stelle allo scadere del mandato. Una partita delicata che è stata al centro della campagna elettorale e di tensioni prima del ballottaggio, dopo che l'ex segretario della Fim Cisl Gigi Redaelli, che assiste da sempre il personale impigliato nel fallimento, aveva reso pubblico un incontro fra il candidato del centrodestra Giovanni Sala e lo stesso Massimo Bartolini che i vecchi dipendenti considerano «responsabile del crac» che ha sconvolto le loro vite, passate dall'aristocrazia operaia alla precarietà. L'11 novembre si torna in aula contro gli altri imputati e gli ex dipendenti manifesteranno sotto al sede della Provincia, che per ragioni di sicurezza legate all'emergenza sanitaria, ospiterà il tribunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA